



# FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

## COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552

[info@unsabeniculturali.it](mailto:info@unsabeniculturali.it) - [www.unsabeniculturali.it](http://www.unsabeniculturali.it)

Prot. n.376/12

Roma, 20 giugno 2012

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

## COMUNICATO N. 41/12

### 19 GIUGNO 2012

## ESITO RIUNIONE DI CONTRATTAZIONE NAZIONALE

### FIRMATO ACCORDO SUPERAMENTO 30% DEI TURNI FESTIVI

Si comunica che il giorno **19 giugno 2012** – ore **10.00** presso la sala delle riunioni (Sala antistante il Salone del Consiglio nazionale), si è svolta la riunione con i seguenti punti posti all'ordine del giorno.

### **Accordo superamento 30% dei turni festivi – Esito Monitoraggio Turnazioni**

Anche per quest'anno al fine di garantire l'apertura in tutti i giorni festivi Musei, Gallerie, ecc, si è raggiunto l'accordo (che si allega) per il superamento del limite dei festivi obbligatori dal 30% al 50%.

Sul monitoraggio delle turnazioni la Confsal-Unsa si mostra perplessa su come sia possibile che il budget delle turnazioni, vista la diminuzione cronica del personale, possa essere aumentato rispetto a quello del 2008. Sarebbe opportuno utilizzare un sistema che permetta un controllo migliore, ovvero l'erogazione degli 11/dodicesimi di tutto la somma prevista per ogni singola sede ed erogare la differenza a conguaglio. Inoltre in virtù del principio della trasparenza sarebbe opportuno che gli Istituti trasmettessero all'Amministrazione centrale la lista con i dati recanti le somme percepite da tutto il personale.

### **Ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163**

In merito alla ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le OO.SS e l'Amministrazione hanno stilato insieme con le OO.SS una bozza che si allega, e che sarà vagliata nella prossima riunione di contrattazione Nazionale.

**La riunione è proseguita con l'informativa:**

### **Progetto nazionale Notte dei Musei:**

Allo stato attuale, il progetto notte dei musei, attività che ricade nel capitolo 1321 è stato per ora accantonato. La somma ancora a disposizione ammonta a 500.000 euro. Il Tavolo, si riserva di decidere come meglio utilizzare questi fondi. Tra le varie opzioni si è pensato di riconsiderare l'evento Notte dei Musei o di destinare tali fondi ad altre situazioni quale ad esempio un supporto alle zone terremotate dell'Emilia Romagna.

### **Fondo Unico di Amministrazione 2011 e 2012;**

Per quanto riguarda la situazione FUA non si segnala alcuna novità rispetto all'ultimo incontro con il Ministro Ornaghi e i decreti firmati da Monti aspettano ancora di essere registrati dalla Corte dei Conti. Per abbreviare i tempi di attesa dei compensi la Confsal-Unsa ha chiesto nuovamente all'Amministrazione di intervenire normativamente per sboccare la situazione sul cedolino unico e permettere così pagamenti certi e con cadenza regolare a partire da agosto. In merito a questo punto l'Amministrazione ha ribadito che si sta lavorando per il raggiungimento di tali obiettivi.

### **Approvazione della pianta organica**

L'Amministrazione ha comunicato di aver inviato una bozza di pianta organica alle Direzioni Generali e alle Direzioni Regionali che avrebbero dovuto rispondere entro il 22 giugno p.v., in proposito le sigle sindacali hanno ribadito con forza come tale materia ricada ai sensi dell'art. 4 del CCIM nelle competenze di contrattazione sindacale e non può costituire oggetto di semplice informativa.

Pertanto dopo un acceso dibattito, l'Amministrazione ha convenuto di presentare alla fine del procedimento interno una proposta definitiva di pianta organica che sarà concordata insieme con le OO.SS. che vigileranno affinché non si ripetano gli errori del passato.

### **Stato attuale dei passaggi da ex B3 a ex C1**

Come già accennato nelle precedenti circolari, la situazione si dovrà necessariamente chiudere entro il 30 giugno. Solo quattro regioni non rispetteranno tale scadenza per sopravvenuti problemi amministrativi: Lazio, Piemonte entro il 5 luglio, Puglia entro il 6 luglio e Marche entro il 18 luglio. Riguardo le Commissioni esaminatrici la Confsal-Unsa fa presente che tali organismi non possono discrezionalmente riconoscere invalida la documentazione presentata, per far ciò è necessario avviare il previsto procedimento che dovrà attestare la legittimità o meno degli atti presentati.

Nell'eventualità che i materiali risultino essere irregolari si dovranno attivare le procedure disciplinari nei confronti degli autori, in caso contrario nei confronti della Commissione esaminatrice.

### **Novità sui Progetti Locali**

L'invio da parte della DG OAGIP della circolare n. 230 ha prodotto la riapertura dei progetti locali. A seguito di ciò abbiamo firmato il nuovo accordo (vedere allegato). In breve ogni istituto dovrà indire una contrattazione decentrata per siglare il nuovo accordo che tenga conto delle attività già svolte, il capo d'istituto dovrà redigere una relazione che attesti il raggiungimento degli obiettivi. Per tutelare i lavoratori e per venire incontro ai Dirigenti d'istituto è stato chiesto all'Amministrazione di emanare una circolare esplicativa sulle procedure da seguire.

L'Amministrazione in proposito ha provveduto ad emanare la circolare n. 236/12 che si allega in copia.

Cordiali saluti

IL COORDINAMENTO NAZIONALE  
CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

## **Accordo sul superamento del numero dei turni festivi L'Amministrazione e le OO.SS.**

**VISTO** l'Accordo riguardante le tipologie degli orari di lavoro, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del CCNL 16 maggio 1995, sottoscritto in data 12 gennaio 1996;

**VISTO** l'art. 13, comma 13, del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero sottoscritto in data 9 aprile 2010;

**RILEVATA** la necessità, per esigenze di organizzazione del lavoro ed al fine di consentire l'apertura degli istituti e dei luoghi della cultura del Ministero, di elevare, ai sensi della normativa contrattuale sopracitata, alla metà dei giorni festivi dell'anno il numero dei turni festivi nell'anno 2012;

**VISTO** il progetto nazionale denominato "Apertura quotidiana con orari ampliati, anche nei giorni festivi, dei musei, delle gallerie, dei monumenti, dei siti archeologici, degli archivi e delle biblioteche";

### **CONCORDANO**

**Art. 1)** Al fine di garantire l'apertura in tutti i giorni festivi di musei, gallerie, monumenti e siti archeologici è consentito per l'anno 2012, in conformità all'Accordo riguardante le tipologie degli orari di lavoro, sottoscritto in data 12 gennaio 1996 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del CCNL 16 maggio 1995, il superamento del limite di un terzo delle turnazioni festive dell'anno fino alla metà dei giorni festivi dell'anno.

**Art. 2)** Le parti, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 1, concordano di demandare alla contrattazione collettiva integrativa in sede locale la valutazione definitiva, sulla base delle specifiche esigenze organizzative degli Istituti interessati, in merito alla possibilità di elevare alla metà dei giorni festivi dell'anno il limite di 1 | 3 dei turni festivi dell'anno.

Gli accordi sottoscritti, ai sensi delle presenti disposizioni, in ambito locale saranno sottoposti al monitoraggio in sede di contrattazione nazionale anche ai fini del raggiungimento dei limiti di prestazione prevista dalla normativa contrattuale.

Roma, 19 giugno 2012

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali,  
l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale**

**Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali**

*Bozza*

**Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, commi 5 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.**

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri»;

**VISTO** il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 recante l'organizzazione del Ministero per Beni e le Attività culturali, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009 n. 91;

**VISTO** l'articolo 92, , commi 5 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 luglio 2001, n. 364, "Regolamento recante norme per la ripartizione del fondo concernente gli incentivi previsti dall'art. 18 della L. 11 febbraio 1994, n. 109;

**CONSIDERATO** che si è ravvisata l'esigenza di adeguare il regolamento di cui al predetto decreto ministeriale, per renderlo coerente con la normativa vigente;

**RITENUTA**, pertanto, l'opportunità di emanare un nuovo regolamento, in sostituzione di quello adottato con il decreto ministeriale 31 luglio 2001, n. 364;

**VISTO** il verbale dell'accordo raggiunto il giorno 19 giugno 2012 in sede di contrattazione nazionale con il quale sono stati stabiliti le modalità ed i criteri di ripartizione del predetto fondo;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

**UDITO** il parere del Consiglio di Stato, sezione consultiva per gli atti normativi, espresso nell'adunanza del .....

**VISTA** la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, effettuata in data ..... ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

## **Decreta**

È adottato il seguente regolamento

### **Art. 1**

#### **Obiettivi e finalità**

- 1.** Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno, fermo restando quanto previsto dagli artt. 90, 91, 92, 93, 202 e 203 del codice.
- 2.** In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
- 3.** L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.
- 4.** Ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del codice.

### **Art. 2**

#### **Campo di applicazione**

- 1.** Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara e/o di affidamento dell'opera e del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
- 2.** Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
- 3.** Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara e/o di affidamento.
- 4.** Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel presente regolamento tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

### **Art. 3**

#### **Costituzione e accantonamento dell'incentivo**

- 1.** Per i progetti di cui all'articolo 2 l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, è calcolato nel limite massimo del 2% sull'importo posto a base di gara e/o di affidamento aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, in ogni caso al netto

dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. In particolare:

- a) per progetti di importo a base di gara e/o affidamento fino ad euro 1.000.000 l'incentivo e' attribuito in ragione del 2%;
  - b) per progetti di importo a base di gara e/o affidamento compreso tra oltre euro 1.000.000 ed euro 5.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione del 1,9%;
  - c) per progetti di importo a base di gara e/o affidamento compreso tra oltre euro 5.000.000 ed euro 25.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione del 1,8%;
  - d) per progetti di importo a base di gara e/o affidamento compreso tra oltre euro 25.000.000 ed euro 50.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,7%;
  - e) per progetti di importo a base di gara e/o affidamento superiore a euro 50.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,6%.
2. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
  3. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

#### **Art. 4**

##### **Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono effettuati con provvedimento del dirigente di prima fascia ovvero, ove delegato, del dirigente di seconda fascia preposto alla struttura competente, garantendo una opportuna rotazione.
2. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 6, del codice sono effettuati con provvedimento del dirigente di prima fascia ovvero, ove delegato, del dirigente di seconda fascia preposto alla struttura competente, garantendo una opportuna rotazione.
3. Lo stesso dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il costo complessivo delle opere e dei lavori pubblici da realizzare, sulla base del quale è determinato l'importo dell'incentivo; il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo e/o statico, dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti, le qualifiche e i tempi assegnati a ciascuno.
5. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- a) il responsabile del procedimento;
  - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
  - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 98 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
  - d) il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 98 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
  - e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ai sensi della normativa vigente;
  - f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo statico, tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, al quale, in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate;
  - g) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - h) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.
6. L'atto di conferimento dell'incarico per gli atti di pianificazione comunque denominati di cui al comma 2, deve riportare, i parametri di valutazione sulla base dei quali è determinato l'importo della tariffa professionale del piano da realizzare, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

## **Capo II**

### **Ripartizione dell'incentivo**

#### **Art. 5 Ripartizione**

1. La ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice è operata dal dirigente di prima fascia ovvero, ove delegato, dal dirigente di seconda fascia preposto alla struttura competente, previa individuazione, in sede di contrattazione decentrata di territoriale delle percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nei commi 2 e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. L'incentivo e' attribuito secondo la seguente ripartizione:
- a) il responsabile del procedimento: dal 5% al 10%;
  - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati: ~~i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale:~~ dal 15% al 35%;
  - c) ~~i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale~~ dal 5% al 20 %;
  - d) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dal 5% al 10%
  - e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori: dal 15% al 35%;
  - f) il coordinatore per la sicurezza in fase **di esecuzione** dal 5% al 15%;
  - g) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: dal 5% al 15%;
  - h) il personale di supporto al responsabile del procedimento per le attività di verifica rese ai sensi dell' art. 247 del DPR 5 ottobre 2011 n. 207: dal 0,5% al 2%;
  - i) il collaudatore statico dal 5% al 10%;
  - j) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività' del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: dal 5% al 15%.
3. E' possibile attribuire una maggiorazione comunque non eccedente il limite massimo dell'incentivo ai sensi dell'articolo 3 qualora venga attestata dal responsabile del procedimento almeno una delle cause di complessità di seguito indicate:
- a) multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
  - b) accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
  - c) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
  - d) progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.

4. L'attribuzione del maggior incentivo deve essere disposta dal dirigente di cui al comma 1, a seguito di proposta espressamente ed adeguatamente motivata del responsabile del procedimento.
5. Tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento sono comprese l'assicurazione dei dipendenti, nonché le spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento.

## **Art. 6**

### **Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti**

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
  - a) progetto preliminare 20%;
  - b) progetto definitivo 50%;
  - c) progetto esecutivo 30%.
2. Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione. Per il progetto preliminare posto a base di gara e/o affidamento l'aliquota è determinata nel 30%. Per il progetto definitivo posto a base di gara e/o affidamento l'aliquota è determinata nel 60%. Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.
3. Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà determinato proporzionalmente all'impegno del personale interno valutato dal dirigente preposto alla struttura competente. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

## **Capo III**

### **Termini temporali e penali**

## **Art. 7**

### **Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### **Art. 8**

#### **Penalità per errori od omissioni progettuali**

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, il dirigente che ha disposto il pagamento procede al recupero.

#### **Capo IV**

#### **Disposizioni diverse**

#### **Art. 9**

#### **Pagamento del compenso**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. Il dirigente competente provvederà ad effettuare apposita informativa **preventiva e successiva** alle Organizzazioni sindacali in sede decentrata locale in merito alla ripartizione e all'erogazione degli incentivi corrisposti al personale ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

#### **Capo V**

#### **Norme finali**

#### **Art. 10**

#### **Relazione periodica sull'applicazione del regolamento**

1. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il dirigente preposto alla struttura competente redige ed invia al dirigente organicamente superiore una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:
  - a) l'indicazione dei progetti **e delle attività di pianificazione** affidate nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara e/o affidamento **e l'importo della tariffa professionale relativa al piano da realizzare**;

- b) l'importo degli **incentivi liquidati** nell'anno precedente, la ripartizione (e la denominazione) **ed i nominativi** dei destinatari;
- c) eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati **e nelle attività di pianificazione svolte**, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

2. I suindicati dati, unitamente alla relazione di cui al comma 1, saranno adeguatamente pubblicizzati attraverso il sito internet istituzionale dell'Amministrazione.

## **Art. 11**

### **Norme transitorie**

1. Ai sensi dell'articolo 253 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, le disposizioni di cui agli articoli precedenti sono applicate ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo per i quali, negli stati di previsione della spesa per la realizzazione delle opere relative o nei bilanci, sia stata già prevista la devoluzione a favore del fondo incentivante della somma corrispondente all'elevazione al 2% dell'aliquota massima.

## **Art. 12**

### **Abrogazioni**

- 1. Alla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto ministeriale 31 luglio 2001, n. 364, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 ottobre 2001, n. 232.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

Servizio IV

Circolare n. 230

Roma, 18 giugno 2012

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali  
e periferici  
Loro sedi

e. p.c. All'Ufficio di Gabinetto del  
Ministro  
Sede

Prot. n. 24654  
Classifica 04.22.04/5

**OGGETTO:** "Progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza" sottoscritto in data 9 maggio 2012.

Si fa seguito alla circolare n.195/2012 di questa Direzione generale con la quale è stato trasmesso l'Accordo Amministrazione e OO.SS. del 9 maggio 2012 denominato "Progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza".

Al riguardo, si comunica che con nota del 12 giugno 2012 prot.n. 51405 e con nota del 14 giugno 2012 prot.n. 23836, rispettivamente, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione pubblica hanno espresso il proprio parere favorevole all'ulteriore corso del predetto Accordo.

Ciò stante, gli Istituti in indirizzo vorranno attivare le contrattazioni decentrate locali al fine di perseguire gli obiettivi individuati dall'art. 2 del suindicato Accordo.

Si rammenta altresì che gli accordi stipulati in sede di contrattazione decentrata locale, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività culturali corredati della relazione illustrativa e da una relazione tecnico - finanziaria che contengano i seguenti elementi: *capitoli di bilancio sui quali grava la spesa, onere che scaturisce dalla contrattazione, specificazione dell'anno di riferimento dei fondi FUA, attestazione della effettiva disponibilità contabile dei fondi, criteri individuati per la corresponsione delle competenze accessorie dei dipendenti.*

Si allega il prospetto relativo al *budget* attribuito a ciascun Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario Guarini)

RB/

Centro di costo	TOTALE UNITA'	BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell' Abruzzo	46	72.220,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata	24	37.680,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria	22	34.540,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania	53	83.210,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna	39	61.230,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia	17	26.690,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio	54	84.780,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria	31	48.670,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia	32	50.240,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Marche	27	42.390,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Molise	19	29.830,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte	47	73.790,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia	33	51.810,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna	25	39.250,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana	46	72.220,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria	34	53.380,00
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto	27	42.390,00

1)

<b>Centro di costo</b>	<b>TOTAL E UNITA'</b>	<b>BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE</b>
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	72	113.040,00
Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario	68	106.760,00
Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	158	248.060,00

Centro di costo	TOTALE UNITA'	BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini"	58	91.060,00
Museo Nazionale d'Arte Orientale	54	84.780,00
Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia	101	158.570,00
Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio	317	497.690,00
Soprintendenza per i beni archeologici del Molise	74	116.180,00
Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antichità egizie	97	152.290,00
Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto	137	215.090,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata	292	458.440,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria	379	595.030,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria	84	131.880,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia	137	215.090,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia	295	463.150,00
Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana	238	373.660,00
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo	124	194.680,00
Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche	129	202.530,00
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna	109	171.130,00
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale	308	483.560,00
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria	166	260.620,00
Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano	134	210.380,00
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	945	1.483.650,00
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma e Ostia antica	734	1.152.380,00
Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta	591	927.870,00
Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro	181	284.170,00

Centro di costo	TOTALE UNITA'	BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Liguria	73	114.610,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Puglia	60	94.200,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Abruzzo	154	241.780,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici delle Marche	145	227.650,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Umbria	92	144.440,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	109	171.130,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona	121	189.970,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese	166	260.620,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Parma e Piacenza	55	86.350,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Salerno ed Avellino	69	108.330,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Siena e Grosseto	69	108.330,00
Istituto centrale per la demoetnoantropologia	44	69.080,00
Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia	179	281.030,00
Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Napoli	502	788.140,00
Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Roma	340	533.800,00
Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze	679	1.066.030,00
Soprintendenza alla galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea	135	211.950,00

Istituto naz. per la grafica	79	124.030,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia	46	72.220,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Molise	53	83.210,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata	98	153.860,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Liguria	95	149.150,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo	119	186.830,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche	48	75.360,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria	97	152.290,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della città di Venezia e della laguna VENEZIA	50	78.500,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma	82	128.740,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia	107	167.990,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia	48	75.360,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova	50	78.500,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotona	115	180.550,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto	51	80.070,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese	79	124.030,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Novara, Alessandria e Verbania-Cusio-Ossola	21	32.970,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Parma e Piacenza	25	39.250,00

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini	127	199.390,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia	29	45.530,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	234	367.380,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno ed Avellino	190	298.300,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Siena e Grosseto	33	51.810,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli	166	260.620,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso	84	131.880,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	40	62.800,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Cagliari e Oristano	99	155.430,00
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro	100	157.000,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici di Arezzo	81	127.170,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento	342	536.940,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato	107	167.990,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara	66	103.620,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno	115	180.550,00
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia	265	416.050,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia	54	84.780,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Lazio	39	61.230,00

Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Molise	22	34.540,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte	127	199.390,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Basilicata	81	127.170,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Calabria	106	166.420,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e Reggio Emilia	54	84.780,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso	22	34.540,00
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza	30	47.100,00

7)

Centro di costo	TOTALE UNITA'	BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche	44	69.080,00
Centro per il libro e la lettura	26	40.820,00
Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi	36	56.520,00
Biblioteca Nazionale centrale di Roma	234	367.380,00
Biblioteca Nazionale centrale di Firenze	177	277.890,00
Biblioteca Alessandrina di Roma	45	70.650,00
Biblioteca Angelica di Roma	27	42.390,00
Biblioteca Braidense di Milano	67	105.190,00
Biblioteca Casanatense di Roma	26	40.820,00
Biblioteca del monumento nazionale della Badia di Cava	1	1.570,00
Biblioteca del monumento nazionale di Montevergine	11	17.270,00
Biblioteca del monumento nazionale dei Girolamini	4	6.280,00
Biblioteca statale del Monumento nazionale di Santa Giustina Padova	2	3.140,00
Biblioteca del Monumento nazionale di Grottaferrata	15	23.550,00
Biblioteca Monumento nazionale di Montecassino	0	0,00
Biblioteca del monumento nazionale di Casamari	8	12.560,00
Biblioteca di archeologia e storia dell'arte di Roma	48	75.360,00
Biblioteca statale annessa al Museo naz. di Trisulti Frosinone	3	4.710,00
Biblioteca di storia moderna di Roma	48	75.360,00
Biblioteca estense universitaria di Modena	44	69.080,00
Biblioteca Marciana di Venezia	78	122.460,00
Biblioteca Marucelliana di Firenze	37	58.090,00
Biblioteca medica statale di Roma	11	17.270,00
Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze	24	37.680,00
Biblioteca nazionale di Bari	61	95.770,00
Biblioteca nazionale di Cosenza	89	139.730,00
Biblioteca nazionale di Napoli - Vittorio Emanuele III	254	398.780,00
Biblioteca nazionale di Potenza	57	89.490,00
Biblioteca nazionale di Torino	79	124.030,00
Biblioteca Palatina di Parma	37	58.090,00
Biblioteca reale di Torino	27	42.390,00

Biblioteca Riccardiana di Firenze	11	17.270,00
Biblioteca statale "A.Baldini" di Roma	17	26.690,00
Biblioteca statale di Cremona	29	45.530,00
Biblioteca statale di Lucca	23	36.110,00
Biblioteca statale di Macerata	8	12.560,00
Biblioteca statale di Trieste	23	36.110,00
Biblioteca statale Isontina di Gorizia	19	29.830,00
Biblioteca universitaria di Bologna	30	47.100,00
Biblioteca universitaria di Cagliari	59	92.630,00
Biblioteca universitaria di Genova	60	94.200,00
Biblioteca universitaria di Napoli	45	70.650,00
Biblioteca universitaria di Padova	40	62.800,00
Biblioteca universitaria di Pavia	43	67.510,00
Biblioteca universitaria di Pisa	39	61.230,00
Biblioteca universitaria di Sassari	32	50.240,00
Biblioteca Vallicelliana di Roma	18	28.260,00

Centro di costo	TOTALE UNITA'	BUDGET DI ISTITUTO LORDO DIPENDENTE
Istituto centrale per gli archivi	8	12.560,00
Archivio centrale dello Stato	141	221.370,00
Archivio di Stato di Agrigento	39	61.230,00
Archivio di Stato di Alessandria	12	18.840,00
Archivio di Stato di Ancona	14	21.980,00
Archivio di Stato di Arezzo	13	20.410,00
Archivio di Stato di Ascoli Piceno	8	12.560,00
Archivio di Stato di Asti	9	14.130,00
Archivio di Stato di Avellino	34	53.380,00
Archivio di Stato di Bari	80	125.600,00
Archivio di Stato di Belluno	10	15.700,00
Archivio di Stato di Benevento	42	65.940,00
Archivio di Stato di Bergamo	13	20.410,00
Archivio di Stato di Biella	8	12.560,00
Archivio di Stato di Bologna	43	67.510,00
Archivio di Stato di Bolzano	3	4.710,00
Archivio di Stato di Brescia	13	20.410,00
Archivio di Stato di Brindisi	36	56.520,00
Archivio di Stato di Cagliari	29	45.530,00
Archivio di Stato di Caltanissetta	15	23.550,00
Archivio di Stato di Campobasso	46	72.220,00
Archivio di Stato di Caserta	15	23.550,00
Archivio di Stato di Catania	32	50.240,00
Archivio di Stato di Catanzaro	35	54.950,00
Archivio di Stato di Chieti	13	20.410,00
Archivio di Stato di Como	7	10.990,00
Archivio di Stato di Cosenza	91	142.870,00
Archivio di Stato di Cremona	10	15.700,00
Archivio di Stato di Cuneo	13	20.410,00

10)

Archivio di Stato di Enna	6	9.420,00
Archivio di Stato di Fermo	5	7.850,00
Archivio di Stato di Ferrara	12	18.840,00
Archivio di Stato di Firenze	53	83.210,00
Archivio di Stato di Foggia	37	58.090,00
Archivio di Stato di Forlì	12	18.840,00
Archivio di Stato di Frosinone	20	31.400,00
Archivio di Stato di Genova	32	50.240,00
Archivio di Stato di Gorizia	8	12.560,00
Archivio di Stato di Grosseto	14	21.980,00
Archivio di Stato di Imperia	12	18.840,00
Archivio di Stato di Isernia	26	40.820,00
Archivio di Stato de L'Aquila	38	59.660,00
Archivio di Stato di La Spezia	12	18.840,00
Archivio di Stato di Latina	17	26.690,00
Archivio di Stato di Lecce	37	58.090,00
Archivio di Stato di Livorno	16	25.120,00
Archivio di Stato di Lucca	20	31.400,00
Archivio di Stato di Macerata	12	18.840,00
Archivio di Stato di Mantova	19	29.830,00
Archivio di Stato di Massa	19	29.830,00
Archivio di Stato di Matera	22	34.540,00
Archivio di Stato di Messina	28	43.960,00
Archivio di Stato di Milano	37	58.090,00
Archivio di Stato di Modena	20	31.400,00
Archivio di Stato di Napoli	64	100.480,00
Archivio di Stato di Novara	7	10.990,00
Archivio di Stato di Nuoro	3	4.710,00
Archivio di Stato di Oristano	10	15.700,00
Archivio di Stato di Padova	18	28.260,00
Archivio di Stato di Palermo	61	95.770,00

u)

Archivio di Stato di Parma	17	26.690,00
Archivio di Stato di Pavia	10	15.700,00
Archivio di Stato di Perugia	64	100.480,00
Archivio di Stato di Pesaro	26	40.820,00
Archivio di Stato di Pescara	23	36.110,00
Archivio di Stato di Piacenza	14	21.980,00
Archivio di Stato di Pisa	21	32.970,00
Archivio di Stato di Pistoia	14	21.980,00
Archivio di Stato di Pordenone	11	17.270,00
Archivio di Stato di Potenza	20	31.400,00
Archivio di Stato di Prato	7	10.990,00
Archivio di Stato di Ragusa	13	20.410,00
Archivio di Stato di Ravenna	8	12.560,00
Archivio di Stato di Reggio Calabria	46	72.220,00
Archivio di Stato di Reggio Emilia	8	12.560,00
Archivio di Stato di Rieti	32	50.240,00
Archivio di Stato di Rimini	10	15.700,00
Archivio di Stato di Roma	67	105.190,00
Archivio di Stato di Rovigo	13	20.410,00
Archivio di Stato di Salerno	33	51.810,00
Archivio di Stato di Sassari	14	21.980,00
Archivio di Stato di Savona	12	18.840,00
Archivio di Stato di Siena	22	34.540,00
Archivio di Stato di Siracusa	29	45.530,00
Archivio di Stato di Sondrio	7	10.990,00
Archivio di Stato di Taranto	31	48.670,00
Archivio di Stato di Teramo	40	62.800,00
Archivio di Stato di Terni	25	39.250,00
Archivio di Stato di Torino	52	81.640,00
Archivio di Stato di Trapani	24	37.680,00
Archivio di Stato di Trento	10	15.700,00

12)

Archivio di Stato di Treviso	13	20.410,00
Archivio di Stato di Trieste	17	26.690,00
Archivio di Stato di Udine	14	21.980,00
Archivio di Stato di Varese	8	12.560,00
Archivio di Stato di Venezia	48	75.360,00
Archivio di Stato di Verbania	3	4.710,00
Archivio di Stato di Vercelli	12	18.840,00
Archivio di Stato di Verona	25	39.250,00
Archivio di Stato di Vibo Valentia	12	18.840,00
Archivio di Stato di Vicenza	16	25.120,00
Archivio di Stato di Viterbo	20	31.400,00
Soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia Giulia	6	9.420,00
Soprintendenza archivistica per il Lazio	12	18.840,00
Soprintendenza archivistica per il Molise	33	51.810,00
Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta	10	15.700,00
Soprintendenza archivistica per il Trentino Alto Adige	4	6.280,00
Soprintendenza archivistica per il Veneto	10	15.700,00
Soprintendenza archivistica per la Basilicata	10	15.700,00
Soprintendenza archivistica per la Calabria	8	12.560,00
Soprintendenza archivistica per la Campania	33	51.810,00
Soprintendenza archivistica per la Liguria	9	14.130,00
Soprintendenza archivistica per la Lombardia	12	18.840,00
Soprintendenza archivistica per la Puglia	24	37.680,00
Soprintendenza archivistica per la Sardegna	19	29.830,00
Soprintendenza archivistica per la Sicilia	25	39.250,00
Soprintendenza archivistica per la Toscana	20	31.400,00
Soprintendenza archivistica per l'Abruzzo	29	45.530,00
Soprintendenza archivistica per le Marche	10	15.700,00
Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna	15	23.550,00
Soprintendenza archivistica per l'Umbria	33	51.810,00

13)



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale  
Servizio IV

Circolare n. 236

Roma, 20 giugno 2012

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali  
e periferici  
Loro sedi

e. p.c. All'Ufficio di Gabinetto del  
Ministro  
Sede

Prot. n. 2532  
Classifica 04,22.04/5

OGGETTO: "Progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza" sottoscritto in data 9 maggio 2012.

Si fa seguito alla circolare n.230/2012 di questa Direzione generale con la quale si è comunicata l'avvenuta certificazione da parte dei competenti organi di controllo del "Progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza" sottoscritto in data 9 maggio 2012".

Al riguardo, si trasmette l'accordo sottoscritto in via definitiva, tra Amministrazione e OO.SS., in data 19 giugno 2012, concernente il suindicato progetto.

Si rinnova, pertanto, l'invito agli Istituti in indirizzo a voler procedere alla stipula di nuovi accordi in sede di contrattazione decentrata locale che recepiscano quanto individuato nell'accordo allegato alla presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mario Guarany)

RB/

38



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il  
Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

**PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI ED  
AMMINISTRATIVI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE ALL'UTENZA**

**VISTO** l'accordo sottoscritto in data 9 maggio 2012;

**RILEVATA** l'esigenza di garantire il miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza nell'anno 2012 utilizzando a tal fine i risparmi di spesa, pari complessivamente ad € 30.380.620,00 al lordo del dipendente (€ 40.315.083,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), a valere sul FUA per gli AA.FF. 2009/2010, così come risultanti dalla relazione allegata al presente Accordo;

**TENUTO CONTO** che l'Opificio delle Pietre Dure, ha già realizzato un progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza, a valere sulle disponibilità finanziarie del FUA;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 dicembre 2010 recante Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il parere congiunto espresso con nota prot. n. 23836 del 14 giugno 2012 del Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze reso ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/ 2001 e successive modificazioni;

**CONCORDANO**

**Art.1)** Le risorse disponibili sul FUA AA.FF. 2009/2010, pari ad € 30.380.620,00 al lordo del dipendente (pari ad € 40.315.083,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), sono destinate allo svolgimento del progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza.

**Art. 2)** In particolare, tra gli obiettivi che si intendono perseguire vi sono:

- 1) l'ampliamento degli orari di apertura delle sedi culturali e aumento della qualità del servizio;
- 2) l'incremento dell'offerta culturale con iniziative aggiuntive rispetto a quelle ordinarie;



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale  
Servizio IV



- 3) il miglioramento della qualità nei rapporti con il pubblico anche attraverso la diffusione e il rispetto della carta dei servizi;
- 4) la riduzione dei tempi nello svolgimento dell'attività amministrativa, procedimentale e non procedimentale, attraverso la partecipazione alle iniziative innovative promosse dall'Amministrazione;
- 5) il perseguimento della massima trasparenza anche attraverso la tracciabilità delle attività amministrative istituzionali e di supporto;
- 6) il conseguimento di una maggiore economicità della gestione attraverso l'attivazione del controllo di gestione.

**Art. 3)** Il progetto di cui all'articolo 1 è attivato a seguito di contrattazione decentrata in sede locale. Le verifiche finali circa il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza sono effettuate in sede locale. Al fine di determinare il *budget* di sede da assegnare a ciascun Istituto, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei dipendenti effettivamente presenti al 1° gennaio 2012.

**Art. 4)** I direttori degli Istituti sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi individuati in sede locale ai fini della realizzazione dei progetti. Le verifiche finali sul *budget* utilizzato per la realizzazione del progetto in argomento saranno svolte in sede di contrattazione decentrata locale. I progetti hanno una durata di almeno 4 mesi.

**Art. 5)** In considerazione della circostanza che l'Opificio delle Pietre Dure ha già realizzato un progetto di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza a valere sulle disponibilità finanziarie del FUA, lo stesso Opificio delle Pietre Dure non partecipa al progetto di cui al presente Accordo.

Roma, 19 giugno 2012

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

IL DIRETTORE GENERALE PER  
L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI,  
L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE

CGIL



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali, l'Innovazione, il  
Bilancio ed il Personale  
Servizio IV

IL DIRETTORE GENERALE PER LA  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

-----

IL DIRETTORE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

-----

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE  
BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE  
CONTEMPORANEE

-----

P/ IL DIRETTORE GENERALE PER GLI ARCHIVI

*Roberto Cottarelli*

~~P/~~ IL DIRETTORE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE,  
GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE

*Anna Maria Orlandi*

IL DIRETTORE GENERALE PER IL CINEMA

-----

IL DIRETTORE GENERALE PER LO SPETTACOLO  
DAL VIVO

-----

CISL  
*[Signature]*

UIL  
*[Signature]*

FLP  
*[Signature]*

CONFSAL/UNSA  
*[Signature]*

USB/MIBAC  
*[Signature]*

FEDERAZIONE INTESA  
*[Signature]*